CSVD
Conferenza Svizzera contro
la Violenza Domestica

Accesso a prestazioni mediche e medico-legali specialistiche per le vittime di violenza

Presentazione di quattro servizi
già operativi in Svizzera

CSVD
Conferenza Svizzera contro
la Violenza Domestica

Marktgasse 36
3011 Bern

info@csvd.ch
csvd.ch

CSVD
Conferenza Svizzera contro
la Violenza Domestica

Autrici

Charlotte Briner
Fachstelle Gewaltschutz und Opferhilfe
Justiz- und Sicherheitsdepartement
Kanton Basel-Stadt

Sabine Schuler
Interventionsstelle gegen Häusliche Gewalt
Sicherheitsdirektion
Kanton Zürich

Editore

**Conferenza Svizzera contro la
Violenza Domestica – CSVD**

Pubblicazione: autunno 2026

CSVD
Conferenza Svizzera contro
la Violenza Domestica

Indice

1. Introduzione 04

2. Contesto e obiettivo 04

3. Metodologia 05

4. Nota 06

5. Presentazione di quattro servizi 07
a. Gruppo target 07
b. Offerta 07
c. Organizzazione 13
d. Cifre 15
e. Capacità disponibile 16
f. Note aggiuntive 16

6. Ringraziamenti e contatti 17

CSVD
Conferenza Svizzera contro la Violenza Domestica

Accesso a prestazioni mediche e medico-legali specialistiche per le vittime di violenza. Presentazione di quattro servizi già operativi in Svizzera.

1. Introduzione

In Parlamento è in corso l'esame della revisione parziale della Legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV). Questa revisione intende rafforzare le prestazioni dell'aiuto alle vittime. Il suo obiettivo principale è garantire l'accesso a prestazioni mediche e medico-legali in particolare alle vittime di violenza domestica e sessuale. Il messaggio concernente la revisione parziale[1] e il disegno del Consiglio federale[2] sono accessibili al pubblico.

L'art. 1 cpv. 4 del disegno di legge D-LAV stabilisce che il diritto all'aiuto alle vittime sussiste indipendentemente dal fatto che la vittima abbia sporto denuncia penale. Questa modifica di legge intende eliminare l'incertezza che vige attualmente al riguardo. L'art. 14a D-LAV prevede inoltre che i Cantoni provvedano affinché le vittime e i loro congiunti possano rivolgersi a un ente per ricevere prestazioni specialistiche in ambito medico e medico-legale. L'assistenza medica e medico-legale comprende in particolare gli esami e le cure mediche necessari, la documentazione medico-legale delle lesioni e delle tracce e la conservazione della documentazione e delle tracce.

Con l'adozione da parte del Parlamento della revisione di legge i Cantoni sono tenuti ad attuare gli articoli citati.

2. Contesto e obiettivo

Il mandato ai Cantoni di istituire un ente al quale le vittime e i loro congiunti possano rivolgersi per ricevere prestazioni specialistiche nell'ambito dell'assistenza medica e medico-legale dipende, da un lato, dal succitato art. 14a D-LAV e, dall'altro, dall'art. 25 della Convenzione di Istanbul. Quest'ultima usa il termine «centri di crisi» per indicare tali enti. Al fine di tenere maggiormente conto dell'autonomia dei Cantoni e preservare l'attuale sistema LAV, il disegno della revisione parziale della LAV non riprende il concetto di

1. Fedlex: FF 2025 3332 – Messaggio sulla modifica della legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati
2. Fedlex: FF 2025 3333 – Legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV) (disegno)

«centri di crisi». Di conseguenza, anche in questa presentazione si rinuncia intenzionalmente ad adottare il termine «centri di crisi».

La Conferenza Svizzera contro la Violenza Domestica CSVD si impegna da anni per la protezione delle vittime[3] ed è favorevole alla revisione parziale. Per alcuni Cantoni, tuttavia, l'approvazione della revisione parziale può rappresentare una sfida.

Con la presentazione di diversi servizi già attivi, la CSVD intende illustrare ai Cantoni le diverse possibilità per attuare il mandato legale. È ad esempio possibile adattare i servizi esistenti o riprendere singoli moduli proposti dai servizi presentati. A seconda del caso esiste anche la possibilità di aderire al servizio di un altro Cantone.

3. Metodologia

a. Istituzione di un gruppo di lavoro

Per la realizzazione della presentazione e per il rilevamento nei Cantoni, la CSVD ha istituito un gruppo di lavoro. Ne fanno parte Charlotte Briner, Gewaltschutz und Opferhilfe, JSD Basilea Città; Nicole Fernandez, responsabile «reati sessuali e interrogatori», Polizia cantonale di Berna; Sabine Schuler, Interventionsstelle gegen Häusliche Gewalt (IST), Polizia cantonale di Zurigo e una rappresentanza dell'Ufficio federale di giustizia (UFG).

b. Selezione dei servizi esistenti per la presentazione

Vengono presentati quattro servizi già esistenti, ossia i servizi dei Cantoni di Berna, dei Grigioni, di Vaud e di Zurigo, scegliendo di proposito dei Cantoni diversi per geografia, superficie e caratteristiche. I servizi vengono unicamente presentati e non messi a confronto tra loro.

Esistono anche altri Cantoni che hanno già adottato misure per proporre un'offerta di alta qualità. Nello specifico, il Cantone di Ginevra[4] dispone di una consulenza medico-legale per vittime di violenza; i Cantoni di Friburgo[5] e del Vallese[6] hanno aperto delle unità di medicina della violenza; il Cantone di Sciaffusa ha stipulato una convenzione sulle prestazioni con l'Università di Zurigo (servizio di prossimità Forensic Nurses ADFN) e l'ha introdotta

3. CSVD: Convenzione di Istanbul: rapport d'état des lieux 2018 et rapport d'état des lieux 2026
4. Hôpitaux Universitaires Genève: La consultation médico-légale (CMLV) est destinée à toute personne adulte victime de violence - HUG
5. Hôpital fribourgeois (HFR): Unité de médecine des violences - hôpital fribourgeois
6. Hôpital du Valais: Violences - Hôpital du Valais

nell'ospedale cantonale;[7] il Cantone di San Gallo[8] ha istituito il servizio di aiuto immediato per le vittime di violenza sessualizzata e anche nei Cantoni di Argovia, di Basilea Campagna e di Basilea Città vengono offerti accertamenti medico-legali.[9] [10]

c. Raccolta dati

Le istituzioni competenti dei Cantoni di Berna, dei Grigioni, di Vaud e Zurigo sono state sottoposte a un questionario di 85 domande. Le domande sono state in parte riassunte e integrate nella presentazione.

d. Accessibilità per i Cantoni

La presentazione dei servizi verrà trasmessa ai Cantoni dai membri della CSVD e inoltrata agli enti competenti per l'attuazione. La presentazione è disponibile anche sul sito web della CSVD.

e. Presentazione della panoramica per i casi senza denuncia penale

Nella presentazione vengono illustrate le prestazioni offerte dai servizi **in assenza di denuncia penale**. Questo perché il diritto all'assistenza alle vittime sussiste indipendentemente dal fatto che la vittima abbia sporto denuncia penale (art. 1 cpv. 4 LAV). Inoltre, per i casi con presentazione di denuncia penale, si applicano altre procedure (di competenza della polizia) e altre regole in materia di assunzione dei costi, ecc.

4. Nota

Il Cantone di Lucerna ha incaricato Interface Politikstudien Forschung Beratung AG di condurre un'analisi della situazione al fine di verificare quali possibilità di ottimizzazione possono essere trasferite nel Cantone di Lucerna dai servizi degli altri Cantoni. Contrariamente a questa presentazione, tale rapporto[11] evidenzia vantaggi e svantaggi dei servizi in relazione al Cantone di Lucerna. I servizi messi a confronto sono quelli dei Cantoni di Lucerna, di Berna, dei Grigioni e di Zurigo.

7. Canton Sciaffusa: Aufsuchender Dienst Forensic Nurses
8. Rechtsmedizin HOCH Health Ostschweiz: Soforthilfe nach sexualisierter Gewalt
9. Cantone di Basilea Città: Untersuchung nach Sexualdelikten
10. Cantone di Argovia: Sexualisierte Gewalt - Kanton Aargau
11. Cantone di Lucerna: Situationsanalyse Erstversorgung 2025 - Kanton Luzern

CSVD
Conferenza Svizzera contro la Violenza Domestica

5. Presentazione di quattro servizi

a. Gruppo target — Persone che possono avvalersi del servizio

Berna Modello bernese (IRM/Inselspital)	**Grigioni** Gewaltmedizinische Sprechstunde / Forensic Nursing Sprechstunde	**Vaud** Unité de médecine des violences (UMV)	**Zurigo** Aufsuchender Dienst Forensic Nursing (ADFN)
• Le vittime di violenza sessualizzata, indipendentemente dall'età e dal sesso, nonché i bambini e le bambine vittime di violenza fisica possono rivolgersi al servizio 24 ore su 24. • Per le vittime di violenza domestica non sessualizzata non è presente un servizio del genere, ma è ora attivo un consultorio per vittime di violenza domestica (vedi ultimo campo).	• Le vittime di violenza domestica e di qualsiasi forma di violenza, indipendentemente dall'età e dal sesso, possono rivolgersi al consultorio durante gli orari di apertura. • Le vittime di violenza sessualizzata acuta vengono prese in carico nei servizi di emergenza (clinica ginecologica, pronto soccorso adulti/clinica pediatrica). In oltre il 90 % dei casi, le vittime fruiscono successivamente anche della consulenza oppure una persona dell'infermieristica forense del consultorio è presente durante la presa in carico nel Pronto soccorso.	• Le vittime di violenza domestica, gli adulti e i minori di età compresa tra 16 e 18 anni, indipendentemente dal sesso, possono rivolgersi all'unità durante gli orari di apertura. • Il servizio non è a disposizione delle vittime di violenza sessuale.	• Le vittime di violenza sessualizzata e di violenza domestica, indipendentemente dall'età e dal sesso, possono rivolgersi al servizio 24 ore su 24. • Per le vittime di mutilazione dei genitali esiste il centro di consulenza proprio FGMhelp.

b. Offerta — Prestazioni offerte

• Visita medica, esame e documentazione medico-legale. • Consulenza e assistenza psicologica da parte del personale specializzato della clinica. • Invio a un consultorio LAV (con il consenso della vittima). Nessuna consulenza in materia di denuncia.	• Esame e documentazione medico-legale. Consegna di una documentazione medico-legale sottoscritta dal personale medico specializzato. • Analisi dei rischi e dei bisogni. Consulenza e invio a offerte e a enti adeguati, ad es. a un consultorio LAV (con il consenso della vittima). Nessuna consulenza in materia di denuncia.	• Esame e documentazione medico-legale. Consulenza e assistenza psicologica alle vittime. • Consulenza e invio a offerte e a enti adeguati, ad es. a un consultorio LAV (con il consenso della vittima). Nessuna consulenza in materia di denuncia.	• Esame e documentazione medico-legale. • Consulenza alle vittime, messa in contatto con un consultorio LAV cantonale e con altre offerte (con il consenso della vittima). Nessuna consulenza in materia di denuncia.

CSVD
Conferenza Svizzera contro la Violenza Domestica

b. Offerta

Modalità di svolgimento della visita

Berna	Grigioni	Vaud	Zurigo
• L'esame medico-legale da parte del personale medico dell'IRM di Berna si svolge simultaneamente e insieme al personale della clinica che lo richiede.	• Nel consultorio di infermieristica forense vengono garantiti unicamente un esame e la documentazione medico-legale. • La visita medica (somatica) e le cure vengono effettuate da altre strutture (ad es. ospedale cantonale, medica/o di famiglia). • In caso di violenza sessualizzata acuta, la visita medica e l'esame medico-legale si svolgono nei servizi di emergenza contemporaneamente o in successione, a seconda del caso.	• La visita medica (somatica) e le cure non vengono fornite dall'UMV.	• In caso di violenza domestica, il rilevamento forense delle tracce può essere effettuato indipendentemente dal momento in cui si svolge la visita medica. • In caso di reati sessuali avviene unitamente al rilevamento delle tracce nell'area genitale. I ruoli sono chiaramente definiti. Il personale ospedaliero viene regolarmente formato sull'offerta e sui compiti dell'ADFN.

Assistenza psicologica e consulenza

• Consulenza e assistenza psicologica da parte del personale specializzato della clinica.	• L'attività regolare del consultorio (anamnesi, visita e documentazione) contribuisce all'elaborazione del trauma. In casi urgenti invio al servizio mobile di psichiatria, altrimenti collaborazione con il consultorio LAV per assistenza psicologica non urgente.	• Si tiene un colloquio di consulenza. Rinvio ai consultori LAV per l'assistenza psicologica.	• Nessuna consulenza, all'occorrenza messa in contatto con gli enti adatti, ad es. invio al consultorio LAV o messa in contatto con un rifugio adeguato.

b. Offerta

Ricorso al servizio in forma anonima

Berna	Grigioni	Vaud	Zurigo
• Dipende dalle cliniche. L'IRM registra i dati personali forniti dalla clinica inviante, alla quale addebita i rapporti, le perizie e le fatture.	• La consulenza può essere offerta in forma anonima. Nessuna gestione dei costi attraverso le assicurazioni sociali. Nessuna trasmissione di informazioni senza autorizzazione scritta della vittima. • Le vittime di violenza sessualizzata acuta vengono prese in carico nei servizi di emergenza e i costi addebitati all'assicurazione contro gli infortuni. In casi di rigore è tuttavia possibile garantire l'anonimato e la copertura dei costi senza ricorso alle assicurazioni sociali.	• Non è possibile richiedere una consulenza in forma anonima.	• Il servizio può essere utilizzato in forma anonima. Poiché l'ADFN fattura direttamente alle autorità cantonali e il servizio non figura sulle fatture ecc., terzi non autorizzati non possono risalire alla sua fruizione tramite il conteggio dei costi. • Il personale dell'ADFN indossa la normale divisa infermieristica e non è riconoscibile come servizio forense. Il rilevamento delle tracce può così avvenire con discrezione, anche se la persona sospettata attende fuori dalla sala visite.

Valutazioni del rischio e raccomandazioni operative in merito alla sicurezza

• Di competenza della clinica inviante.	• Durante la consulenza viene condotta una valutazione del rischio sulla scorta di un questionario standard e vengono fornite delle raccomandazioni. Se ci sono bambini coinvolti (direttamente o indirettamente), il caso viene discusso a livello interdisciplinare con il gruppo di protezione dell'infanzia. Sono possibili ricoveri d'urgenza. • L'accesso e il luogo d'incontro sono discreti. I locali in cui si svolgono le visite non sono facilmente individuabili né accessibili a persone esterne. Al momento di fissare l'appuntamento viene concordato un canale di comunicazione sicuro.	• Con la vittima viene definito sistematicamente un piano di sicurezza.	• Di competenza della clinica inviante.

b. Offerta

Messa a disposizione della documentazione

Berna	Grigioni	Vaud	Zurigo
• Di norma alle vittime non viene consegnata nessuna documentazione. Può tuttavia essere messa a disposizione della vittima su sua richiesta.	• Le persone interessate ricevono l'intera documentazione, foto comprese. Violenza sessualizzata senza denuncia: anche verbale e rapporto. • Allestimento della documentazione entro 3 settimane. Su richiesta consegna, invio o conservazione. Per il ritiro è necessario presentare un documento d'identità.	• Il referto medico con le foto viene consegnato unicamente alla vittima. All'occorrenza una copia viene messa a disposizione dell'UMV. La documentazione viene consegnata personalmente o inviata a un indirizzo sicuro entro al massimo un mese dalla visita.	• La documentazione resta presso l'IRM di Zurigo e non viene messa a disposizione della vittima.

Trasmissione della documentazione a terzi

• In caso di successiva presentazione di denuncia penale, la documentazione viene trasmessa alle autorità di perseguimento penale esclusivamente sulla base di un'autorizzazione scritta della vittima.	• I documenti vengono inoltrati esclusivamente previa autorizzazione scritta attuale (non fornita in situazione d'emergenza).	• I documenti vengono trasmessi esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte della vittima, dopo che questa ha preso atto della documentazione.	• In caso di successiva presentazione di denuncia penale, la documentazione viene trasmessa alle autorità di perseguimento penale esclusivamente sulla base di un'autorizzazione scritta della vittima.

Differenza della documentazione con o senza denuncia penale

• In assenza di denuncia penale viene allestita soltanto la documentazione dei referti medici priva di qualsiasi valutazione. Le tracce conservate vengono valutate solo se successivamente viene presentata denuncia penale.	• I documenti sono identici.	• I documenti sono identici.	• Senza denuncia penale viene allestita solo la documentazione dei referti, senza valutazione. Le tracce conservate vengono analizzate solo se la denuncia è presentata in un secondo momento. La documentazione resta presso l'IRM e non viene messa a disposizione della vittima.

b. Offerta Conservazione delle tracce / archiviazione dei documenti

Berna	Grigioni	Vaud	Zurigo
• Conservazione presso l'IRM di Berna. • Tamponi conservati come reperti secchi, sangue/ urina come reperti umidi. Scadenza: 15 anni • Per gli altri reperti (capi di abbigliamento, occhiali, cellulari ecc.), l'IRM fornisce indicazioni alle vittime su come conservarli e consegna loro delle borse di carta. • Le vittime possono rivolgersi direttamente all'IRM se desiderano l'accesso oppure lo smaltimento anticipato o la restituzione dei reperti conservati presso l'istituto. In virtù dell'obbligo di conservazione non è possibile eliminare anticipatamente i documenti.	• Conservazione presso l'IRM dei Grigioni. • Scadenza: in caso di violenza sessualizzata e casi molto gravi fino al raggiungimento della maggiore età +15 anni. Per tracce di altro tipo: 1–3 anni. • Capi di abbigliamento, occhiali, cellulari ecc. vengono fotografati e aggiunti alla documentazione. Alla fine vengono imballati, sigillati e restituiti. • È possibile lo smaltimento anticipato. In virtù dell'obbligo di conservazione non è possibile eliminare anticipatamente i documenti.	• Nessuna risposta possibile.	• Conservazione presso l'IRM UZH. • Scadenza: 15 anni Possibile conservazione di capi di abbigliamento e articoli d'igiene di piccole dimensioni (ad es. slip, top, assorbenti, tamponi). Non è possibile la conservazione di oggetti più grandi (indumenti, biancheria da letto, cellulare, occhiali ecc.). • Nessun accesso ai reperti da parte delle vittime. Non è possibile la restituzione o lo smaltimento anticipato dei reperti.

Disponibilità oraria

• Attivazione da parte delle cliniche dell'Inselspital (clinica ginecologica, clinica pediatrica, pronto soccorso adulti) 24 ore su 24.	• Vittime e congiunti si mettono in contatto direttamente/autonomamente tramite e-mail, social media o telefono, eventualmente con l'intervento di centri specialistici, autorità e cliniche. Prenotazione di appuntamenti e consulenza nei giorni feriali. Prenotazione di appuntamenti entro 24–48 ore dalla richiesta. Le vittime di violenza sessualizzata acuta vengono prese in carico nei servizi di emergenza.	• Vittime e congiunti possono rivolgersi direttamente/autonomamente al servizio, eventualmente con l'intervento di centri specialistici, autorità e cliniche. Prenotazione di appuntamenti e consulenza nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle 17.00. Fine settimana e giorni feriali dalle ore 8.00 alle 12.00. Prenotazione di appuntamenti entro 24–48 ore dalla richiesta.	• Vittime e congiunti possono rivolgersi direttamente/autonomamente al servizio, eventualmente con l'intervento di centri specialistici, autorità e cliniche. Reperibilità telefonica 24/7, 365 giorni all'anno attraverso un numero gratuito (0800 090909). Il servizio può essere attivato direttamente dopo la richiesta.

b. Offerta

Reperibilità geografica

Berna	Grigioni	Vaud	Zurigo
• Le visite vengono effettuate nelle cliniche dell'Inselspital (clinica ginecologica, pronto soccorso adulti/clinica pediatrica ecc.). Facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici.	• Il consultorio dispone di spazi appositamente attrezzati nel reparto di medicina legale dell'ospedale, privi di barriere architettoniche e facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblici. Il punto di incontro e il luogo sono discreti, protetti e riservati.	• Ospedale facilmente raggiungibile. Può essere organizzato un servizio di custodia dei bambini.	• Le visite si tengono negli ospedali e in alcune strutture mediche; generalmente le cliniche sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblici.

Gestione dei costi per la vittima

• Non possibile: le prestazioni cliniche vengono coperte solo in parte dalla cassa malati o dall'assicurazione contro gli infortuni; le prestazioni di medicina legale e forense senza presentazione di denuncia penale non vengono versate. Le vittime possono rivolgersi a un consultorio LAV per un finanziamento parziale dei costi (tramite l'aiuto immediato). Tuttavia, i consultori LAV possono assumere le spese solamente in caso di decisione negativa delle assicurazioni.	• Per le vittime l'offerta è gratuita. Il rimborso viene gestito in forma anonima tramite l'ufficio sociale cantonale. • In caso di violenza sessualizzata di regola subentra l'assicurazione contro gli infortuni. Il consultorio può comunque individuare una soluzione (regolamentazione dei casi di rigore, fondo per pazienti, consultorio LAV). La regolamentazione dei casi di rigore è semplice: al Cantone viene comunicato solo il numero di casi; la copertura finanziaria viene erogata sotto forma di aiuto immediato nel quadro dell'aiuto alle vittime.	• Per le vittime l'offerta è gratuita. Il finanziamento è garantito dal Cantone.	• Per le vittime l'offerta è gratuita. Il finanziamento è garantito dal Cantone.

CSVD
Conferenza Svizzera contro la Violenza Domestica

c. Organizzazione

Integrazione

Berna	Grigioni	Vaud	Zurigo
• Modello benese, integrazione nell'IRM di Berna.	• Integrazione nell'IRM dell'ospedale cantonale dei Grigioni. • Per il personale infermieristico specializzato anche integrazione amministrativa e specialistico-infermieristica al dipartimento Cure dell'ospedale cantonale dei Grigioni	• Unité de Médecine des Violences (UMV), CHUV, e consulenza medico-legale forense per adulti vittime di violenza, HUG (integrazione nel CHUV-CURML).	• Integrazione nell'IRM dell'Università di Zurigo

Per le prestazioni fornite dall'infermieristica forense: tipo di formazione, supervisione professionale, formazione continua

• Nessuna prestazione viene fornita dall'infermieristica forense.	• Personale infermieristico qualificato in possesso di un CAS in infermieristica forense. Supervisione medico-legale specialistica del caso. Formazioni continue interne ogni due mesi. Promozione e incentivazione a partecipare a corsi esterni di formazione continua e ad attività in associazioni che operano in ambito forense.	• Nessuna prestazione viene fornita dall'infermieristica forense. Le seguenti informazioni riguardano il personale dell'UMV. Formazione obbligatoria: CAS «Violence interpersonnelle: aspects et soins médico-légaux», nello specifico il modulo in materia di maltrattamento delle persone anziane «Maltraitance envers les personnes âgées – aspects et soins médico-légaux», formazione sulla gestione del rischio di suicidio; sostegno individuale nei primi due mesi dopo l'iscrizione; formazione continua nel settore medico, forense, sociale e giuridico.	• Personale infermieristico qualificato in possesso di un CAS in infermieristica forense. Inserimento strutturato, formazione continua presso l'IRM di Zurigo, lavoro secondo il modello di delega (il caso rimane sempre di competenza di un/una specialista in medicina legale).

Confronto interdisciplinare / monitoraggio

• Cooperazione, confronto e monitoraggio attraverso l'organo di cooperazione «modello bernese» (quattro sedute all'anno, una conferenza all'anno).	• Cooperazione, confronto e monitoraggio tramite la tavola rotonda cantonale contro la violenza domestica.	• La persona responsabile è membro della commissione cantonale di lotta contro la violenza domestica del Cantone di Vaud e fa parte del gruppo regionale del Vallese e Basso Vallese di lotta contro la violenza domestica.	• Cooperazione, confronto e monitoraggio, ad es. da parte di un gruppo di accompagnamento organizzato dalla direzione della sanità.

c. Organizzazione

Comunicazione e divulgazione

Berna	Grigioni	Vaud	Zurigo
• Volantino «modello bernese», disponibile ad es. in farmacie, studi medici di famiglia, ambulatori ginecologici ecc. Homepage Polizia cantonale di Berna, Zentrum für sexuelle Gesundheit Frauenklinik Bern, Opferhilfestellen.	• Informazioni da parte di specialisti e centri specialistici. Volantini e schede informative. Divulgazione tramite stand. Informazioni al sito web.	• Informazioni tramite partner di rete, sito web, stampa.	• Informazioni fornite da sito web, media, ospedali, eventi dedicati o da altre parti interessate (polizia, consultori LAV, ministero pubblico ecc.).

Costi di investimento per l'istituzione

• Non è possibile fornire dati poiché non è presente un centro in loco.	• L'investimento iniziale comprende la direzione del progetto sul posto, i costi di formazione del personale infermieristico (CHF 6000.–/persona) e il materiale necessario (ca. CHF 30 000.–). Se è già disponibile una sala visite attrezzata, i costi sono inferiori.	• Finanziamento da parte dal Cantone. I costi di investimento non sono noti.	• I costi per l'istituzione (2024) sono stati di circa CHF 770 000.–.

Finanziamento del servizio

• Finanziamento del servizio da parte delle cliniche, dell'IRM di Berna e delle vittime (cfr. questione della regolamentazione dei costi per la vittima).	• Finanziamento del consultorio da parte del Cantone (Ufficio del servizio sociale).	• Finanziamento del servizio da parte del Cantone.	• Finanziamento del servizio da parte del Cantone (direzione sanitaria e Direzione della giustizia e dell'interno (aiuto alle vittime cantonale)).

Ammontare dei costi annui

• Nessun dato disponibile poiché non esiste un centro vero e proprio.	• Non ancora disponibile un calcolo dei costi complessivi, stima approssimativa: CHF 80 000.– a 100 000.–.	• Nessuna risposta possibile.	• Costi ca. CHF 2,2 milioni all'anno.

d. Cifre

Raccolta dei dati

Berna	Grigioni	Vaud	Zurigo
• L'IRM di Berna non analizza nessun dato interno in merito. Non è noto quali siano i dati rilevati dalle cliniche.	• Durante la consulenza vengono rilevati dati standardizzati in forma anonima con un software proprio: – statistiche dell'aiuto alle vittime (sesso, fasce d'età, tipo di violenza, forme di violenza). – Evento: tipo, luogo, ora, minacce associate. – Minori: coinvolti in modo attivo/passivo, problematiche, APMA. – Autori/autrici del reato: numero, sesso, relazione, origine, dati socioeconomici, fattori di rischio. – Inoltre per le persone interessate: vissuti di violenza, enti già intervenuti (polizia, APMA, aiuto alle vittime ecc.), passi previsti, risorse proprie, status ai sensi della LAV, raccomandazioni espresse, analisi del rischio.	• Il CHVU e l'HUG conducono statistiche interne nell'ambito della sorveglianza epidemiologica e per attività di ricerca. L'intero accesso IT all'UMV (compresa l'archiviazione medica) è limitato al personale dell'UMV.	• L'ADFN raccoglie i seguenti dati: età, sesso, forma di violenza, intervento sul posto oppure «solo» consulenza telefonica, sede dell'intervento (ossia quale ospedale o quale struttura medica), denuncia successiva. Non è noto quali siano i dati rilevati dalle cliniche.

Consultazioni all'anno (2025)

• Vittime di violenza sessualizzata: – donne maggiorenni: ca. 50 esami. – bambini minorenni (entrambi i sessi): ca. 20 esami. – Numero di vittime di altre forme di violenza: non noto.	• Il consultorio prende in carico ca. 40-60 casi all'anno, tendenza al rialzo. L'offerta è stata attivata da poco.	• Nessuna risposta possibile.	• Interventi sul posto: 267 • Consultazioni telefoniche: 245 (spesso consulenze ad opera del personale dell'ospedale).

e. Capacità disponibile

Capacità di offrire il servizio ad altri Cantoni

Berna	Grigioni	Vaud	Zurigo
• Non ancora definita. Le prestazioni dell'IRM attualmente non vengono finanziate dal Cantone.	• La capacità è sostanzialmente disponibile. La forma di collaborazione, la ripartizione dei costi e le responsabilità vanno definite in una convenzione sulle prestazioni.	• Sostanzialmente possibile. Con il Cantone del Vallese c'è già una convenzione: la sede della consultazione è nell'ospedale intercantonale Vaud-Vallese a Rennaz.	• Sostanzialmente possibile. Con il Cantone Sciaffusa c'è già una convenzione. In caso di estensione a più Cantoni sarebbe necessario aumentare il personale. I tragitti non dovrebbero essere troppo lunghi.

Offerta di prestazioni per altri Cantoni affinché le persone interessate possano essere visitate nel Cantone in questione

• Non ancora definita. Le prestazioni dell'IRM attualmente non vengono finanziate dal Cantone.	• Diverse forme di collaborazione possibili: elaborazione del modello, supervisione medico-legale, segreteria con prenotazione dell'appuntamento, software, formazione continua, reporting. • Requisiti per possibili nuove sedi esterne (lista non esaustiva): portata dell'offerta, requisiti qualitativi, sistema/software IT e facilità di accesso (tra cui offerta gratuita) devono essere replicati.	• Sostanzialmente possibile. Un Cantone potrebbe finanziare una consulenza medico-legale gestita dal centro di medicina legale «Centre universitaire romand de médecine légale» (CURML).	• Sostanzialmente possibile. Prestazioni simili alle prestazioni erogate nel Cantone di Zurigo, ossia interventi presso i pronto soccorso ospedalieri dei Cantoni confinanti per il rilevamento della tracce. Requisito: convenzione sulle prestazione che copra i costi, incl. le prestazioni di mantenimento.

f. Note aggiuntive

• Dall'estate 2026 l'Inselspital mette a disposizione anche un consultorio per vittime di violenza domestica.		• Le vittime di violenza sessuale possono rivolgersi ai seguenti ospedali: Aide pour les victimes d'agression sexuelle ou de violence sexuelle.	

6. Ringraziamenti e contatti

Ringraziamo la **Dott.ssa med. Antje Rindlisbacher**, vice responsabile di reparto (DL) Forensische Medizin und Bildgebung, Institut für Rechtsmedizin, Berna, il **Dott. med. Marc Bollmann**, primario e direttore d'istituto Gewaltmedizinische Sprechstunde / Forensic Nursing Sprechstunde, ospedale cantonale dei Grigioni, la **Dott.ssa med. Nathalie Romain-Glassey**, primaria, responsabile de l'Unité de médecine des violences, Centre universitaire romand de médecine légale, e la **Dott.ssa med. Nadja Weir**, psichiatra cantonale, responsabile generale del progetto «Aufsuchender Dienst Forensic Nurses», Direzione della sanità del Canton Zurigo, per aver risposto alle numerose domande.

Ringraziamo **Coletty Fry**, Déléguée, Bureau de promotion de l'égalité et de prévention des violences, Canton de Genève, e **Myriam Proce**, Coordinatrice istituzionale in ambito violenza domestica, Repubblica e Cantone Ticino per il supporto fornito nelle traduzioni in francese e italiano.

Institut für Rechtsmedizin Bern
Dr. med. Antje Rindlisbacher
Stv. Abteilungsleiterin (DL)
Forensische Medizin und Bildgebung
antje.rindlisbacher@irm.unibe.ch

Kantonsspital Graubünden
Gewaltmedizinische Sprechstunde /
Forensic Nursing Sprechstunde
Dr. med. Marc Bollmann
Chefarzt und Institutsleiter
marc.bollmann@ksgr.ch

Centre Universitaire Romand (CHUV)
Unité de médecine des violences (UMV) & Consultation
médico-légale pour adultes victimes de violences (CMLV)
curml.ch

Institut für Rechtsmedizin Zürich
Aufsuchender Dienst Forensic Nurses (ADFN)
Dr. med. Nadja Weir
Kantonspsychiaterin
nadja.weir@gd.zh.ch